

DELIBERAZIONE N. 55

**COMUNE DI VOGHIERA**  
(PROVINCIA DI FERRARA)

**VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO

**RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE  
CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI ART. 3 - COMMA 7 - DEL D.LGS.  
118/2001 INTEGRATO CON IL D.LGS. 126/2014**

L'anno **2015**, addì **Trenta** del mese di **Aprile** alle ore **20:20** nella Casa Comunale.

Previo l'osservanza di tutte le formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

<b>PRESENTI</b>	<b>ASSENTI</b>
CAVICCHI CHIARA (Sindaco) MASINA ISABELLA (Vice Sindaco) BENETTI PAOLO (Assessore) BANDIERA DANTE (Assessore)	LUPINI PAOLO (Assessore)

Partecipa il Segretario Generale Dott. Onofrio TARTAGLIONE il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Dato atto che gli intervenuti sono in numero legale la Dott.ssa Chiara CAVICCHI - Sindaco - assume la Presidenza e pone in trattazione l'oggetto sopra indicato.

<i>In copia a:</i> Capo Settore Segreteria Affari Generali	[ ]	Capo Settore Finanza e Bilancio	[x]
Servizio Segreteria/Protocollo e Archivio	[ ]	Servizio Tributi/IVA/Economato	[ ]
Servizio Cultura/Scuola/Sport	[ ]	Servizio Personale	[ ]
Servizio Stato Civile/Anagrafe	[ ]	Capo Settore Urbanistica, Patrimonio, Ambiente	[ ]
Servizio Elettorale/Leva/Sociale/Casa	[ ]	Servizio LL.PP./Manutenzioni	[ ]
Servizio Albo/Notifiche	[ ]	Servizio Tecnico ed Urbanistica	[ ]
Servizio Polizia Municipale	[ ]	Servizio Attività Produttive/Sanità/Polizia Amm.va	[ ]
		Servizio SUAP/Contratti	[ ]

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- con il Decreto Legislativo n. 126/2014, correttivo ed integrativo del D.Lgs. n. 118 del 23.06.2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, comma 3 della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopracitato D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, le amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili e di competenza finanziaria;

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 7 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto e integrato dal D.lgs. n. 126/2014, il quale stabilisce:

“Al fine di adeguare i residui attivi e passivi risultanti al 1° gennaio 2015 al principio generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato n. 1, le amministrazioni pubbliche di cui al comma 1, escluse quelle che hanno partecipato alla sperimentazione nel 2014, con delibera di Giunta, previo parere dell'organo di revisione economico-finanziario, provvedono, contestualmente all'approvazione del rendiconto 2014, al riaccertamento straordinario dei residui consistente:

- a) nella cancellazione dei propri residui attivi e passivi, cui non corrispondono obbligazioni perfezionate e scadute alla data del 01/01/2015. Non sono cancellati i residui delle regioni derivanti dal perimetro sanitario cui si applica il titolo II, quelli relativi alla politica regionale - unitaria cooperazione territoriale e i residui passivi finanziati da debito autorizzato e non contratto. Per ciascun residuo eliminato in quanto non scaduto sono indicati gli esercizi nei quali l'obbligazione diviene esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. Per ciascun residuo passivo eliminato in quanto non correlato a obbligazioni giuridicamente perfezionate, è indicata la natura della fonte di copertura;
- b) nella conseguente determinazione del fondo pluriennale vincolato da iscrivere in entrata nel bilancio dell'esercizio 2015, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, per un importo pari alla differenza tra i residui passivi ed i residui attivi eliminati ai sensi della lettera a), se positiva, e nella rideterminazione del risultato di amministrazione al 1/01/2015 a seguito del riaccertamento dei residui di cui alla lettera a);
- c) nella variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva, in considerazione della cancellazione dei residui di cui alla lettera a). In particolare gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la re imputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;
- d) nella reimputazione delle entrate e delle spese cancellate in attuazione della lettera a) a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2. La copertura delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato, salvi i casi di disavanzo tecnico di cui al comma 13;
- e) nell'accantonamento di un quota del risultato di amministrazione al 01/01/2015, rideterminato in attuazione di quanto previsto dalla lettera b), al fondo crediti di ubbia esigibilità. L'importo del fondo è determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4.2. Tale vincolo di destinazione opera anche se il risultato di amministrazione non è capiente o è negativo (disavanzo di amministrazione)”.

**Richiamato** l'art. 3, comma 8 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce: “l'operazione di riaccertamento di cui al comma 7 è oggetto di un unico atto deliberativo. Al termine del riaccertamento straordinario dei residui non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate ed esigibili. La delibera di Giunta di cui al comma 7, cui sono allegati i prospetti riguardanti la rideterminazione del fondo pluriennale vincolato e del risultato di amministrazione, secondo lo schema di cui agli allegati 5/1 e 5/2, è tempestivamente trasmessa al Consiglio”.

**RICHIAMATO** l'art. 3, comma 9 del D.Lgs. 118/2011, corretto e integrato dal D.Lgs. 126/2014, il quale stabilisce: “Il riaccertamento straordinario dei residui di cui al comma 7 è effettuato anche in caso di esercizio provvisorio o di gestione provvisoria del bilancio, registrando nelle scritture contabili le re imputazioni di cui al comma 7, lettera d), anche nelle more dell'approvazione dei bilanci di previsione. Il bilancio di previsione eventualmente approvato successivamente al riaccertamento dei residui è predisposto tenendo conto di tali registrazioni.”

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26.03.2015, esecutiva, avete ad oggetto "Approvazione del Bilancio di Previsione esercizio 2015. Pluriennale e relazione previsionale e programmatica triennio 2015-2017";

Rilavato che nella seduta consiliare odierna con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 è stato approvato il rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2014, da cui risultano le seguenti risultanze:

<b>RISULTANZE</b>	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	<b>TOTALE</b>
Fondo di cassa al 01.01.2014			1.120.545,89
Riscossioni	379.255,44	2.676.965,10	3.056.220,54
Pagamenti	568.453,27	1.964.113,34	2.532.566,61
Fondo cassa al 31.12.2014			1.644.199,82
Residui attivi	143.225,99	154.518,92	297.744,91
Residui passivi	452.081,16	548.598,05	1.000.679,21
<b>Avanzo di amministrazione</b>			<b>941.265,52</b>

**RITENUTO** pertanto necessario, ai sensi dell'art. 3, comma 7 e punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, procedere al riaccertamento dei propri residui attivi e passivi al fine di consentire la prosecuzione di spesa in corso, mediante il loro riaccertamento e re imputazione agli esercizi futuri e la necessaria costituzione del Fondo Pluriennale vincolato;

**DATO ATTO** che la Responsabile del Settore Finanza, in collaborazione con tutti i Responsabili di Servizio e di Procedimento, ha provveduto ad effettuare il riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi sulla base del principio applicato della competenza finanziaria potenziata di cui all'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

**DATO ATTO** che l'operazione di riaccertamento straordinario dei residui attivi e passivi così come evidenziato nel punto 9.3 dell'allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, comporta:

l'eliminazione definitiva dei residui attivi e passivi al 31.12.2014 cui non corrispondono obbligazioni perfezionate (colonna residui eliminati), il cui dettaglio è contenuto negli allegati A) e B), nonché l'eliminazione dei residui passivi cui non corrispondono obbligazioni esigibili alla data del 31.12.2014 destinati ad essere re-imputati agli esercizi successivi con l'individuazione delle relative scadenze (colonna residui re-imputati), il cui dettaglio è contenuto nell'allegato C).

Le risultanze del riaccertamento straordinario dei residui – il cui dettaglio è contenuto negli allegati:

- A) Riaccertamento straordinario dei residui attivi – Riepilogo dei residui attivi eliminati definitivamente;**
- B) Riaccertamento straordinario dei residui passivi - Riepilogo dei residui passivi eliminati definitivamente;**
- C) Riaccertamento straordinario dei residui passivi – Riepilogo dei residui passivi eliminati e re-imputati agli esercizi successivi**

che costituiscono parte integrante del presente provvedimento e sono riassunti nelle tabelle sotto riportate:

	<b>Residui parte corrente da consuntivo 2014 D.Lgs. N. 267/2000</b>	<b>Residui Eliminati</b>	<b>Residui Re-imputati</b>	<b>Residui mantenuti</b>
Residui passivi parte corrente	705.711,97	163.507,65	84.005,54	542.204,32
Residui attivi di parte corrente	156.509,92	-	-	156.509,92

	<b>Residui parte corrente da consuntivo 2014 D.Lgs. N. 267/2000</b>	<b>Residui Eliminati</b>	<b>Residui Re-imputati</b>	<b>Residui mantenuti</b>
Residui passivi parte capitale	272.900,77	265.128,87	73.175,99	7.771,90
Residui attivi di parte capitale	141.234,99	6.285,78	-	134.949,21

	<b>Residui parte corrente da consuntivo 2014 D.Lgs. N. 267/2000</b>	<b>Residui Eliminati</b>	<b>Residui Re-imputati</b>	<b>Residui mantenuti</b>
Residui passivi partite di giro	22.066,21	-	-	22.066,21
Residui attivi parite di giro	-	-	-	-

**CONSIDERATO** pertanto necessario procedere con la costituzione nell'esercizio 2015, ai sensi del comma 7 lettera b) dell'art. 3 del D.Lgs. 118/2011, del Fondo Pluriennale Vincolato, al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi;

**DATO ATTO** che il fondo pluriennale vincolato, distintamente per la parte corrente e per la parte capitale, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta così costituito,:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€ 84.005,54
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata</b>	<b>€ 84.005,54</b>

<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€ 73.175,99
Residui attivi al 01.01.2015 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata</b>	<b>€ 73.175,99</b>

**VERIFICATI** con attenzione gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, avvalendosi dell'**allegato D)** - *l'allegato 5/1 del D.Lgs. 118/2011*) - alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, in cui è determinato il fondo pluriennale vincolato alla data del 1° gennaio 2015 da iscrivere nel bilancio di previsione 2015-2017;

**DATO ATTO** che, in relazione alla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, si è verificata la seguente situazione:

I residui passivi reimputati all'esercizio sono di importo pari alla somma del fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata e dei residui attivi reimputati al medesimo esercizio per l'importo di € 157.181,53 e pertanto la situazione non presenta elementi di criticità;

**CONSIDERATO** pertanto che nel bilancio di previsione dell'esercizio 2015 dovrà essere effettuato un accantonamento agli stanziamenti di spesa di importo pari al fondo pluriennale vincolato corrente e conto capitale per euro 157.181,53 dando atto che non ci sono re imputazione sui sui residui attivi;

**ACCERTATA** la necessità di rideterminare il risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015 a seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla presente deliberazione, con successiva individuazione delle quote accantonate, destinate e vincolate del risultato di amministrazione al 1° gennaio 2015;

**DATO ATTO** che occorre definire le quote vincolate, accantonate e destinate;

**VISTO** il prospetto di determinazione del risultato di amministrazione alla data del riaccertamento straordinario dei residui, di cui all'**allegato E**) - allegato 5/2 del D.Lgs. 118/2011 - alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, da cui si evidenzia un risultato positivo;

**CONSIDERATO** che al fine di re imputare i movimenti cancellati, è necessario predisporre una variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva;

**CONSIDERATO** che gli stanziamenti di entrata e di spesa degli esercizi 2015, 2016 e 2017 sono adeguati per consentire la reimputazione dei residui cancellati e l'aggiornamento degli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato;

**VISTE** le variazioni contenute nei seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento (per maggiore chiarezza si allegano anche i prospetti PEG): allegato F) Variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio;

**VISTA** la necessità di procedere con la reimputazione delle entrate e delle spese cancellate a ciascuno degli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile, secondo i criteri individuati nel principio applicato della contabilità finanziaria di cui all'allegato n. 4/2 al D.Lgs. 118/2011, dando atto che la copertura finanziaria delle spese reimpegnate cui non corrispondono entrate riaccertate nel medesimo esercizio è costituita dal fondo pluriennale vincolato;

**VISTO** l'allegato parere dell'Organo di Revisione, rilasciato ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b) del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000;

#### **VISTI**

- 1) il D.Lgs. del 18 agosto 2000 n. 267;
- 2) il D.Lgs. del 23.06.2011 n. 118;
- 3) la Legge del 23.12.2014 n. 190 (Legge di stabilità 2015);
- 4) lo Statuto Comunale;

Dato atto che sono stati espressi i pareri ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/2000;

Con votazione unanime

#### **DELIBERA**

- 1) di approvare le risultanze del riaccertamento straordinario, alla data del 01.01.2015, di cui all'art. 3 comma 7 del D.Lgs. 118/2011, dei residui attivi e passivi risultanti dal rendiconto 2014, come risulta dagli allegati A), B) e C) che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di determinare il fondo pluriennale vincolato al 01/01/2015 da iscrivere nell'entrata del bilancio di previsione 2015-2017, distintamente per la parte corrente e per il conto capitale, in un valore rispettivamente:

del bilancio 2015 pari a 84.005,54 euro per parte corrente e 73.175,99 euro per la parte capitale;  
del bilancio 2016 pari a 0,00;  
del bilancio 2017 pari a 0,00;

- 3) di dare atto che gli effetti sugli equilibri dei singoli esercizi considerati dal bilancio, determinati dalla distribuzione temporale dei residui attivi e passivi reimputati, sono rappresentati nell'allegato D) alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale, e pertanto:
- 4) Di rideterminare il risultato d'amministrazione al 01.01.2015, di cui all'**allegato E)** alla presente deliberazione, parte integrante e sostanziale;
- 5) di dare atto che in tale risultato di amministrazione sono state individuate le quote accantonate, destinate e vincolate e che, considerata l'esigibilità dei residui attivi, non è risultato necessario l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità, determinato secondo i criteri indicati nel principio applicato n. 3.3 e dall'esempio n. 5 in appendice all'allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011;
- 6) di dare atto che tale risultato di amministrazione evidenzia un risultato positivo;
- 7) di approvare le variazioni degli stanziamenti del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio, del bilancio pluriennale 2015-2017 autorizzatorio e del bilancio di previsione finanziario 2015-2017 predisposto con funzione conoscitiva come risulta dai seguenti allegati, che costituiscono parte integrante del presente provvedimento:  
  
ALLEGATO F) Variazione del bilancio di previsione annuale 2015 autorizzatorio (per maggior chiarezza si allega anche la variazione PEG)
- 8) di dare mandato alla Responsabile Servizio finanza di procedere al ri-accertamento e re-impegno delle entrate e delle spese eliminate in quanto non esigibili al 31/12/2014 attraverso la loro re-imputazione agli esercizi finanziari indicati in sede di riaccertamento straordinario dei medesimi residui;
- 9) di comunicare gli esiti della presente operazione di riaccertamento straordinario al Consiglio Comunale in una prossima seduta;
- 10) di trasmettere il parere dell'organo di revisione economico-finanziaria al Consiglio comunale così come indicato dall'art. 3, comma 8 e al punto 9.3 dell'Allegato 4.2 del D.Lgs. n. 118/2011, corretto ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014;

Indi, con separata ed unanime votazione

#### **DELIBERA INOLTRE**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi art. 134 - comma 4° - del D.Lgs. 267/2000

Oggetto: **RIACCERTAMENTO STRAORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI DI PARTE CAPITALE E DI PARTE CORRENTE AI SENSI ART. 3 - COMMA 7 - DEL D.LGS. 118/2001 INTEGRATO CON IL D.LGS. 126/2014**

Parere del Responsabile Servizio Finanza e Bilancio;

Visto, si esprime il parere in ordine alla **regolarità tecnica: parere favorevole.**

Li 29-04-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rag. Erica Deserti

\*\*\*\*\*

Parere del Responsabile Servizio Finanziario;

Visto si esprime il parere in ordine alla **regolarità contabile: parere favorevole.**

Li 29-04-2015

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
F.to Rag. Erica Deserti

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE  
F.to Dott.ssa Chiara Cavicchi

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Onofrio Tartaglione

\*\*\*\*\*

Questa deliberazione viene pubblicata, da oggi, all'Albo Pretorio del Comune e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124 D.Lgs. 18/8/2000 n. 267):

Dalla Residenza Municipale, addì 27-05-2015

IL MESSO COMUNALE  
F.to Corti Cristiana

\*\*\*\*\*

**COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE**

Il Responsabile del Procedimento  
Servizio Segreteria Affari Generali  
F.to Patrizia Bacilieri

\*\*\*\*\*

La presente deliberazione **è stata dichiarata immediatamente eseguibile** ai sensi art. 134 del D. Lgs. 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE  
F.to Dott. Onofrio Tartaglione